

**Modulo per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006**

Prot. n. 204 del 07/09/2021

2021-ACS-001740-P  
07/09/2021

Spett.le  
Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo  
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma  
Fax 06/57225994  
PEC cress@pec.minambiente.it

Spett.le  
Ministero per la Cultura  
Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio  
Servizio V Tutela del paesaggio  
Via di San Michele, 22  
00153 Roma  
Fax 06/67234416  
PEC mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

**OGGETTO: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "Sostituzione del Gruppo 3 (da 200 MWt) con una Nuova Unità Cogenerativa (da 87 MWt) Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora"**

Il/La sottoscritto/a

Luca Rigoni

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

A2A Calore e Servizi S.r.l.

con sede legale in:

Brescia (BS), 25124, Via Lamarmora 230, 030.35531, [a2a.caloreservizi@pec.a2a.eu](mailto:a2a.caloreservizi@pec.a2a.eu)

richiede l'avvio del procedimento di VIA relativamente al progetto di seguito descritto:

A2A Calore e Servizi S.r.l. (nel seguito ACS), proprietaria della Centrale del Teleriscaldamento Lamarmora di Brescia, intende realizzare il progetto di sostituzione dell'attuale gruppo di cogenerazione TGR3 con una nuova turbina a gas di potenza termica nominale pari a circa 87 MW e potenza elettrica pari a circa 32 MWe (GT1).

Il progetto prevede che l'attuale gruppo TGR3 (potenza termica nominale 200 MW e potenza elettrica 72 MW) sia messo fuori esercizio e verrà mantenuto disponibile come impianto di emergenza a cui ricorrere in caso di indisponibilità/guasto degli impianti di produzione che alimentano la rete di distribuzione calore di Brescia. Il funzionamento del gruppo TGR3 in condizioni di emergenza è previsto solo per la produzione termica, mentre la produzione elettrica sarà esclusa. La nuova turbina a gas sarà installata al

posto del gruppo TGR2, attualmente dismesso e per il quale ACS ha previsto la demolizione. Il nuovo impianto, oltre alla turbina a gas, sarà costituito da una caldaia a recupero per la produzione di energia termica in cogenerazione ad alta efficienza e di sistemi di trattamento dei fumi necessari per abbattere gli inquinanti prima dell'invio delle emissioni al camino (sistema SCR per l'abbattimento di NOx). La nuova configurazione della Centrale non ha la necessità di realizzare nuovi camini, sfruttando le strutture già esistenti. In particolare, i fumi del nuovo turbogas saranno convogliati al camino esistente di altezza pari a 100 m attualmente utilizzato dal TGR3. Proprio per questo, l'esercizio in emergenza del TGR3 sarà alternativo a quello del nuovo GT1: quindi, anche in funzionamento di emergenza la massima potenza termica nominale non potrà superare quella attualmente installata in centrale. Inoltre, la turbina a gas di futura installazione sarà predisposta per essere alimentata con un mix di gas naturale e idrogeno, qualora quest'ultimo sarà reso disponibile.

Il progetto, in linea con quanto previsto dalla SEN 2017 e dal PNIEC 2019, si inserisce nel piano di Decarbonizzazione del teleriscaldamento della città di Brescia di A2A che sta contribuendo a variare in modo sostanziale la fisionomia degli impianti di produzione calore che alimentano la rete di teleriscaldamento. In questo nuovo scenario, il Gruppo TGR3 esistente risulta, oltre che tecnologicamente e costruttivamente datato, sovradimensionato e privo della flessibilità richiesta dalla nuova configurazione del sistema di produzione calore pertanto risulta necessario inserire un nuovo sistema cogenerativo di potenza inferiore e caratterizzato da elevato rendimento energetico complessivo e da una maggiore flessibilità di esercizio.

e il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli ambientali pertinenti: Ministero della Transazione Ecologica MITE

	Titolo ambientale	Soggetto che rilascia il titolo ambientale e riferimenti (PEC)
<input checked="" type="checkbox"/>	Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs.152/2006	Ministero della Transazione Ecologica MITE Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (DG CRess) – cress@pec.minambiente.it
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione riguardante la disciplina degli scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee di cui all'articolo 104 del D.Lgs.152/2006	
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione riguardante la disciplina dell'immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte di cui all'articolo 109 del D.Lgs.152/2006	
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	
<input type="checkbox"/>	Nulla osta di fattibilità di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 26 giugno	

	2015, n.105	
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione antisismica di cui all'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380	

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Stato/i	ITALIA
Regione/i	LOMBARDIA
Città metropolitana/e	-
Provincia/e	BRESCIA
Comune/i	BRESCIA
Area/e marina/e	-

Il progetto rientra:

- nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 denominata "Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW".
- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2.3, denominata "**Impianti di cogenerazione ad alto rendimento (Car)**", ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II sopra dichiarata.

*Inserire un testo libero con le informazioni utili a verificare la rispondenza ai requisiti di cui all'art. 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006*

*L'iniziativa proposta risulta pienamente in linea con il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), che ribadendo gli indirizzi programmatici della politica energetica nazionale del SEN 2017 - Strategia Energetica Nazionale, afferma che "il phase out del carbone potrà essere implementato attraverso, tra l'altro, la realizzazione di unità termoelettriche addizionali alimentate a gas, necessaria anche in considerazione dell'incremento delle quote di rinnovabili nella generazione elettrica per il mantenimento dell'adeguatezza del sistema". La sostituzione dell'esistente gruppo TGR3, originariamente polcombustibile, con una nuova turbina a gas porterà ad un aumento dell'efficienza energetica e ambientale del sistema di teleriscaldamento cittadino nel suo complesso, in quanto la nuova turbina garantirà sia un funzionamento a carichi termici anche parziali sia una grande flessibilità di esercizio, che l'evoluzione della configurazione degli impianti di produzione calore richiederà.*

*La nuova turbina a gas, oltre a produrre energia elettrica, recupererà calore per il teleriscaldamento, sarà quindi di tipo cogenerativo ad alto rendimento.*

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto:

- non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

Il progetto di cui alla presente istanza risponde a uno o più requisiti di cui all'Art. 8, Comma 1 del D. Lgs. 152/2006:

- Progetti dal comprovato valore economico superiore a 5 milioni di euro.

Si trasmettono in allegato alla presente:

- 1) elenco elaborati in formato XLS (predisposto utilizzando il Programma per la Generazione dell'Elenco elaborati precompilato (GELAB) reso disponibile sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it));
- 2) progetto di fattibilità tecnico economica;
- 3) documentazione ed elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico amministrativa finalizzata al rilascio dei titoli ambientali richiesti, incluse, ove pertinenti, le informazioni previste ai commi 1,2 e 3 dell'art.29-ter;
- 4) studio di impatto ambientale, incluse le informazioni, ove pertinenti, previste ai commi 1,2 e 3 dell'art.29-ter;
- 5) sintesi non tecnica dello studio di impatto ambientale;
- 6) avviso da pubblicare sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it));
- 7) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere da realizzare e l'importo del contributo versato ai sensi dell'art.33 del D.Lgs.152/2006;
- 8) copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui al punto precedente;
- 9) valutazione di impatto sanitario;
- 10) Check list per l'esame di procedibilità dell'istanza.

La documentazione trasmessa è composta di 3 copie in formato digitale predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs 152/2006" del Ministero della Transizione Ecologica per un totale di n. 6 supporti informatici di cui ulteriori n. 3 per il Ministero della Cultura.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Ministero della Transizione Ecologica pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) la documentazione trasmessa con la presente.

Il dichiarante

**Luca Rigoni**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

*Riferimenti per contatti:*

Nome e Cognome Massimo Magon  
Telefono 335 7979360  
E-mail [massimo.magon@a2a.eu](mailto:massimo.magon@a2a.eu)

Firmato digitalmente da: LUCA RIGONI  
Data: 07/09/2021 13:01:51

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.



**Allegato all'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (art. 23 D. Lgs. 152/2006)  
Checklist per l'esame della procedibilità dell'istanza**

(da compilare a cura del Proponente; è obbligatorio contrassegnare i campi delle colonne SI/NO in coerenza con quanto dichiarato nel modulo per la presentazione dell'istanza)

Documentazione progettuale e amministrativa presentata a corredo dell'istanza	Presenza	
	SI	NO
1. Progetto di fattibilità tecnico economica, ex art. 23, cc. 5 e 6, D. Lgs. 50/2016, oppure, se disponibile, il progetto definitivo ex art. 23, c. 7, del medesimo decreto legislativo, ed in ogni caso tale da consentire la compiuta valutazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale ai sensi dell'allegato IV della direttiva 2011/92/UE	X	
2. Qualora l'intervento sia ricompreso nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed inserito nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto denominata "....."		X <sup>(1)</sup>
2.1 - Istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, presentata al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa		
2.2 - Dichiarazione che sono trascorsi 15 gg dalla data di presentazione senza che l'istanza di cui al precedente punto sia stata restituita dal Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale		
3. Studio di Impatto Ambientale predisposto secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'allegato VII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 contenente:	X	
3.1 - Descrizione del progetto, comprese in particolare:	X	
a) descrizione dell'ubicazione del progetto, anche in riferimento alle tutele e ai vincoli presenti	X	
b) descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto, compresi, ove pertinenti, i lavori di demolizione necessari, nonché delle esigenze di utilizzo del suolo durante le fasi di costruzione e di funzionamento	X	
c) descrizione delle principali caratteristiche della fase di funzionamento del progetto e, in particolare dell'eventuale processo produttivo, con l'indicazione a titolo esemplificativo e non esaustivo, del fabbisogno e del consumo di energia, della natura e delle quantità dei materiali e delle risorse naturali impiegate (quali acqua, territorio, suolo, biodiversità)	X	
d) valutazione del tipo e delle quantità dei residui e delle emissioni previsti, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, inquinamento dell'acqua, dell'aria, del suolo e del sottosuolo, rumore, vibrazione, luce, calore, radiazione e della quantità e della tipologia di rifiuti prodotti durante le fasi di costruzione e di funzionamento	X	
e) descrizione della tecnica prescelta, con riferimento alle migliori tecniche disponibili a costi non eccessivi, e delle altre tecniche previste per prevenire le emissioni dagli impianti e per ridurre l'utilizzo delle risorse naturali, confrontando le tecniche prescelte con le migliori tecniche disponibili	X	
3.2 - Descrizione delle principali alternative ragionevoli del progetto prese in esame dal proponente, compresa l'alternativa zero	X	
3.3 - Descrizione degli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente (scenario di base) e una descrizione generale della sua probabile evoluzione in caso di mancata attuazione del progetto, nella misura in cui i cambiamenti naturali rispetto allo scenario di base possano essere valutati con uno sforzo ragionevole in funzione della disponibilità di informazioni ambientali e conoscenze scientifiche	X	

3.4 - Descrizione dei fattori specificati all'art. 5, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 152/2006 potenzialmente soggetti a impatti ambientali dal progetto proposto, con particolare riferimento alla popolazione, salute umana, biodiversità (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, fauna e flora), al territorio (quale a titolo esemplificativo e non esaustivo sottrazione del territorio), al suolo (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, erosione, diminuzione di materia organica, compattazione, impermeabilizzazione), all'acqua (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, erosione, modificazioni idromorfologiche, quantità e qualità), all'aria, ai fattori climatici (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, emissioni di gas a effetto serra, gli impatti rilevanti per l'adattamento), ai beni materiali, al patrimonio culturale, al patrimonio agroalimentare, al paesaggio, nonché all'interazione tra questi vari fattori	X	
3.5 - Descrizione dei probabili impatti ambientali rilevanti del progetto proposto, dovuti, tra l'altro:	X	
a) alla costruzione e all'esercizio del progetto, inclusi, ove pertinenti, i lavori di demolizione	X (2)	
b) all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, tenendo conto, per quanto possibile, della disponibilità sostenibile di tali risorse	X	
c) all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento di rifiuti	X	
d) ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo in caso di incidenti o di calamità)	X	
e) al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto	X	
f) all'impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra) e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico	X	
g) alle tecnologie e alle sostanze utilizzate	X	
3.6 - Descrizione dei possibili impatti ambientali sui fattori specificati all'art. 5, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 che include sia effetti diretti che eventuali effetti indiretti, secondari, cumulativi, transfrontalieri, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi del progetto. La descrizione deve tenere conto degli obiettivi di protezione dell'ambiente stabiliti a livello di Unione o degli Stati membri e pertinenti al progetto	X	
3.7 - Descrizione delle misure previste per evitare, prevenire, ridurre o, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi identificati del progetto e, ove pertinenti, delle eventuali disposizioni di monitoraggio (quale a titolo esemplificativo e non esaustivo, la preparazione di un'analisi ex post del progetto). ...;	X	
3.8 - Descrizione degli elementi e dei beni culturali e paesaggistici eventualmente presenti, nonché dell'impatto del progetto su di essi, delle trasformazioni proposte e delle misure di mitigazione e compensazione eventualmente necessarie	X	
3.9 - Descrizione dei previsti impatti ambientali significativi e negativi del progetto, derivanti dalla vulnerabilità del progetto ai rischi di gravi incidenti e/o calamità che sono pertinenti per il progetto in questione. Ove opportuno, tale descrizione dovrebbe comprendere le misure previste per evitare o mitigare gli impatti ambientali significativi e negativi di tali eventi, nonché dettagli riguardanti la preparazione a tali emergenze e la risposta proposta	X	
3.9 - Sintesi non tecnica delle informazioni contenute nello studio di impatto ambientale	X	
4. Elenco degli esperti firmatari degli elaborati, indicando l'albo professionale ove previsto, che hanno contribuito alla redazione dello studio, dotati di competenza in base alle pertinenti normative professionali, in relazione ai diversi aspetti progettuali ed ambientali trattati nell'ambito dello studio.	X (3)	

5. Indicazione dell'applicazione al progetto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016		X
6. Studio di Impatto Ambientale in lingua inglese nel caso di consultazioni transfrontaliere di cui all'art. 32 del D.Lgs.152/2006		X
7. Sintesi non tecnica in lingua inglese in caso di consultazioni transfrontaliere di cui all'art. 32 del D.Lgs.152/2006		X
8. Sintesi non tecnica nelle lingue degli Stati membri interessati in caso di consultazioni transfrontaliere di cui all'art. 32 del D.Lgs.152/2006		X
9. Format di supporto screening VInCA (riportato nell'Allegato 1 alle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA)" pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 303 del 28/12/2019)  <a href="https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/12/28/19A07968/SG">https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/12/28/19A07968/SG</a>		X
10. Studio di Incidenza (predisposto secondo le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA)" pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 303 del 28/12/2019)  <a href="https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/12/28/19A07968/SG">https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/12/28/19A07968/SG</a>		X
11. Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo predisposto secondo l'art. 9 e l'Allegato 5 del D.P.R. 120/2017		X
12. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.P.R. 120/2017		X
13. Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti predisposto secondo l'art. 24 del D.P.R. 120/2017		X
14. Valutazione di Impatto Sanitario ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b-bis del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 27.3.2019 "Linee guida per la valutazione di impatto sanitario (VIS)" (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n.126 del 31.05.2019) <a href="https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/05/31/19A03537/sq">https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/05/31/19A03537/sq</a>	X <sup>(4)</sup>	
15. Risultati della procedura di dibattito pubblico eventualmente svolta ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 50/2016 e del DPCM 10 maggio 2018, n. 76 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico" (GU Serie Generale n.145 del 25.06.2018) <a href="https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/06/25/18G00101/sq">https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/06/25/18G00101/sq</a>		X
16. Documentazione per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 109 del D. Lgs 152/2006 (predisposta conformemente all'art.4, comma 3 del DM 173/2016 e le indicazioni tecniche fornite dall' ISPRA, disponibili alla seguente pagina web)  <a href="https://www.isprambiente.gov.it/it/servizi/documentazione-e-software-di-supporto-per-12019applicazione-del-decreto-15-luglio-2016-n.-173">https://www.isprambiente.gov.it/it/servizi/documentazione-e-software-di-supporto-per-12019applicazione-del-decreto-15-luglio-2016-n.-173</a>		X
17. Documentazione per l'autorizzazione alla movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte di cui al comma 5 dell'art. 109 del D.Lgs. 152/2006 (predisposta conformemente al D.M. 24/01/1996, Allegato A e Allegato B/2) <a href="https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1996/02/07/096A0710/sq">https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1996/02/07/096A0710/sq</a>		X
18. Avviso da pubblicare sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA ( <a href="http://www.va.minambiente.it">www.va.minambiente.it</a> ) predisposto conformemente all'art. 24, comma 2 del D.Lgs. 152/2006	X	
18.1 L'avviso evidenzia l'integrazione della procedura di V.I.A. con la Valutazione di Incidenza, comprensivo dell'indicazione dei SIC/ZPS/ZSC interessati (codice e denominazione) e dell'ente gestore competente da coinvolgere.		X

<p>18.2 L'avviso evidenzia che il progetto è soggetto alle disposizioni per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 105/2015, in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sia specificato che "in data ____ il rapporto preliminare di sicurezza per l'acquisizione del Nulla Osta di Fattibilità (NOF) è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____, ai sensi dell'art.16 e dell'Allegato C al D.Lgs.105/2015".</li> </ul>		X
<p>19. Rapporto preliminare di sicurezza ai sensi del D.Lgs.105/2015</p>		X
<p>20. Avviso da pubblicare sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<a href="http://www.va.minambiente.it">www.va.minambiente.it</a>) predisposto conformemente all'art. 24, comma 2 del D. Lgs 152/2006 che evidenzia che il progetto può avere impatti transfrontalieri, comprensivo dell'indicazione degli Stati membri interessati, ed è soggetto , pertanto alle procedure di cui all'art. 32 del D. Lgs 152/2006</p>		X
<p>21. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (valore delle opere e oneri istruttori) predisposta secondo il Modulo M1 disponibile alla sezione "Specifiche tecniche e Modulistica" del Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <a href="https://va.minambiente.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica">https://va.minambiente.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica</a></p>	X	
<p>22. Quadro economico generale inerente il valore complessivo dell' opera pubblica predisposto secondo il Modulo M2 (allegato al modulo M1) disponibile alla sezione "Specifiche tecniche e Modulistica" del Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <i>la modulistica è disponibile sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <a href="http://www.va.minambiente.it">www.va.minambiente.it</a>, Sezione "Spazio per il proponente/gestore"</i> <a href="https://va.minambiente.it/it-IT/Comunicazione/Proponente">https://va.minambiente.it/it-IT/Comunicazione/Proponente</a></p>		X
<p>23. Quadro economico generale inerente il valore complessivo dell'opera privata predisposto secondo il Modulo M3 (allegato al modulo M1) disponibile alla sezione "Specifiche tecniche e Modulistica" del Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <i>la modulistica è disponibile sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <a href="http://www.va.minambiente.it">www.va.minambiente.it</a>, Sezione "Spazio per il proponente/gestore"</i> <a href="https://va.minambiente.it/it-IT/Comunicazione/Proponente">https://va.minambiente.it/it-IT/Comunicazione/Proponente</a></p>	X	
<p>24. Attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori (art. 33 del D. Lgs 152/2006) secondo le modalità previste dal Decreto direttoriale n.47 del 2 febbraio 2018 "Disposizioni concernenti le modalità di versamento degli oneri economici per le procedure di valutazione ambientale (VAS e VIA) di competenza statale e la relativa documentazione da presentare" <a href="http://www.va.minambiente.it/File/DocumentoPortale/165">http://www.va.minambiente.it/File/DocumentoPortale/165</a> 23.1 - n. CRO oppure TRN <u>25-50222838-2</u> 23.2 - data esecuzione 03/08/2021 23.3 - importo <u>28.975,97 €</u></p>	X	
<p>25. Predisposizione della documentazione amministrativa e tecnica a corredo dell'istanza in n. 3 copie su supporto informatico, secondo le "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i." disponibili alla pagina <a href="https://va.minambiente.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica">https://va.minambiente.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica</a> ai fini della pubblicazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA</p>	X	



26. Elenco elaborati in formato XLS, predisposto utilizzando il Programma per la Generazione dell'Elenco elaborati precompilato (GELAB) reso disponibile sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <a href="http://www.va.minambiente.it">www.va.minambiente.it</a> )	X	
27. Dati territoriali georiferiti nel formato vettoriale shapefile predisposti secondo le "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i."	X	

**Note:**

- (1) Ai sensi dell'art. 7-bis, comma 2-bis del D. Lgs. No.152/06 e s.m.i., l'intervento rientra però tra i progetti di cui all'Allegato 1-bis alla Parte II dello stesso (Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999), in particolare al punto 2.3 "Impianti di cogenerazione ad alto rendimento (Car)".
- (2) L'installazione della nuova turbina a gas in progetto sarà effettuata in corrispondenza dell'attuale Gruppo 2 già dismesso. La demolizione del Gruppo 2 sarà oggetto di un procedimento di Comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA vigente.
- (3) I nominativi degli esperti che hanno contribuito alla redazione dello Studio e delle relative competenze sono riportati nel capitolo introduttivo dello Studio di Impatto Ambientale (Capitolo 1) e della VIS (Capitolo 1). Per il progetto i nominativi del team sono indicati nella cover della Relazione Tecnica Generale del Progetto di Fattibilità.
- (4) Ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. No. 152/2006 e s.m.i., il progetto, essendo relativo ad una centrale termica con potenza termica superiore a 300 MW, di cui al punto 2) dell'Allegato II del D. Lgs. No. 152/2006 e s.m.i., è soggetto ed è stato sottoposto a Valutazione di Impatto Sanitario (VIS)

Il/La sottoscritto/a, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, è consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia secondo le disposizioni richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000.

Il/La dichiarante

\_\_\_Luca Rigoni\_\_\_

*(documento informatico firmato digitalmente*

*ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>*

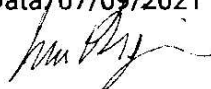
**Riferimenti per contatti:**

Nome e Cognome Massimo Magon

Telefono 335 7979360

E-mail [massimo.magon@a2a.eu](mailto:massimo.magon@a2a.eu)

Firmato digitalmente da: LUCA RIGONI  
Data: 07/09/2021 12:57:38



<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.